

N. ____/____ REG.PROV.COLL.
N. 03241/2022 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Quarta Bis)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 3241 del 2022, integrato da motivi aggiunti,
proposto da

Comune di Sorgono, in persona del legale rappresentante pro tempore,
rappresentato e difeso dall'avvocato Diego Giovanni Lumbau, con domicilio
digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento dello Sport, in persona del
legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale
dello Stato, domiciliataria ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12;

nei confronti

Comune di Mendicino, non costituito in giudizio;

Per quanto riguarda il ricorso introduttivo:

per l'annullamento

– del Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sport in
data 13.9.2021, con il quale è stata approvata la graduatoria finale dei progetti

presentati nell'ambito del “Bando Sport e Periferie” pubblicato in data 13 luglio 2020, nella parte in cui non include il progetto presentato dal Comune di Sorgono tra quelli finanziati;

– del silenzio serbato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sport sul ricorso gerarchico proposto dal Comune di Sorgono in data 10.11.2021 con il quale è stata chiesta la “revisione della scheda di attribuzione dei punteggi e pertanto l'attribuzione del punteggio mancante e non preso in considerazione con particolare riferimento al punto d) del dettaglio dei sotto punteggi;

di conseguenza l'attribuzione del punteggio di 15 punti, così come previsto dall'avviso pubblico, al punto 7 lettera d), nonché la revisione della graduatoria di merito dichiarando la proposta del Comune finanziabile”.

Per quanto riguarda i motivi aggiunti presentati da Comune di Sorgono il 4.4.2022:

– della Graduatoria definitiva del “Bando Sport e Periferie” annualità 2020, pubblicata sul sito del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 25.3.2022, nella parte in cui non include il progetto presentato dal Comune di Sorgono tra quelli finanziati;

per quanto possa occorrere, di ogni altro atto presupposto, connesso o consequenziale, in particolare:

– del Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sport in data 13.9.2021, con il quale è stata approvata la graduatoria finale dei progetti presentati nell'ambito del “Bando Sport e Periferie” pubblicato in data 13 luglio 2020, nella parte in cui non include il progetto presentato dal Comune di Sorgono tra quelli finanziati;

– del silenzio serbato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sport sul ricorso gerarchico proposto dal Comune di Sorgono in data 10.11.2021 con il quale è stata chiesta la “revisione della scheda di attribuzione dei punteggi e pertanto l'attribuzione del punteggio mancante e non preso in

considerazione con particolare riferimento al punto d) del dettaglio dei sotto punteggi;

di conseguenza l'attribuzione del punteggio di 15 punti, così come previsto dall'avviso pubblico, al punto 7 lettera d), nonché la revisione della graduatoria di merito dichiarando la proposta del Comune finanziabile”;

- della nota inviata via PEC DPS-0012883-P-27/10/2021 in data 28.10.2021, con la quale il Dipartimento per lo Sport ha dettagliato i sotto punteggi ottenuti;

– di eventuali verbali della Commissione di Valutazione, e di quelli, ove esistenti, con i quali è stato rigettato il ricorso gerarchico, non conosciuti, né comunicati e neppure indicati negli atti gravati.

Per quanto riguarda i motivi aggiunti presentati da Comune di Sorgono il 14/2/2023:

impugnazione

– degli atti già impugnati nel presente giudizio RG 3241/2022 ed ulteriormente:

– della Comunicazione dell'esito del riesame svoltosi in data 8 novembre 2022 in ottemperanza all'Ordinanza T.A.R. Lazio n° 2749/2022, notificata con nota prot. prot. DPS 11108 del 31 agosto 2022, depositata agli atti in data 14.12.2022, nonché gli atti del riesame medesimo avvenuto in data 8.11.2022, e quelli ad essi correlati, non conosciuti, ove esistenti.

Visti il ricorso, i motivi aggiunti e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visto l'atto di costituzione in giudizio della PCM - Dipartimento dello Sport;

Relatore nell'udienza pubblica del giorno 20 giugno 2023 il dott. Luca De Gennaro e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Rilevato che il Comune di Sorgono ha impugnato i provvedimenti in base ai quali il suo progetto è stato inserito con un determinato punteggio nella graduatoria finale dei progetti presentati nell'ambito del “Bando Sport e Periferie” pubblicato in data 13 luglio 2020;

rilevato altresì che il ricorso introduttivo e per motivi aggiunti sono stati notificati all'amministrazione resistente e a solo uno dei soggetti controinteressati ammessi al finanziamento (Comune di Mendicino);

considerato che dall'eventuale accoglimento del ricorso, e dalla conseguente rivalutazione del progetto della ricorrente da parte dell'amministrazione, potrebbe derivare un pregiudizio anche per tutti gli altri soggetti collocati in graduatoria e già ammessi al finanziamento;

ritenuto pertanto di dover disporre l'integrazione del contraddittorio, autorizzando, in ragione dell'elevato numero di destinatari, la notifica per pubblici proclami nei termini e con le modalità di seguito indicate:

- il Comune ricorrente, entro il termine di 20 giorni dalla comunicazione della presente ordinanza, dovrà inviare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri una comunicazione contenente l'indicazione in forma sintetica del numero di ricorso, del petitum, delle censure e degli atti impugnati, anche con riferimento ai motivi aggiunti, e la Presidenza del Consiglio dei Ministri dovrà provvedere alla pubblicazione di tali comunicazioni sul proprio sito internet istituzionale nei 20 giorni successivi alla sua ricezione;

- il ricorrente dovrà depositare la prova in giudizio dell'avvenuta notifica, entro 40 giorni dall'adempimento della pubblicazione;

ritenuto pertanto necessario fissare un'udienza pubblica in prosecuzione;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Quarta Bis) dispone l'integrazione del contraddittorio, autorizzando la notifica per pubblici proclami, nei termini e con le modalità indicate in motivazione.

Fissa in prosecuzione l'udienza pubblica del 10 gennaio 2024.

Si comunichi alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 20 giugno 2023 con l'intervento dei magistrati:

Pierina Biancofiore, Presidente

Luca De Gennaro, Consigliere, Estensore

Claudia Favaccio, Referendario

L'ESTENSORE
Luca De Gennaro

IL PRESIDENTE
Pierina Biancofiore

IL SEGRETARIO